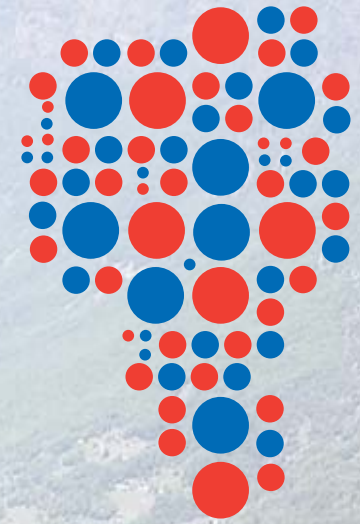


**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



**Rapporto
alla Cittadinanza**
Bellinzona, marzo 2010

**Aggregazione dei Comuni di
Ludiano, Malvaglia e Semione**

L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

un progetto importante per tutti un progetto importante per il Ticino

- ✓ **più democrazia, più scelta**
per il dibattito democratico nella gestione comunale e per il ricambio nelle cariche pubbliche
- ✓ **migliori servizi per tutti**
per localizzare e dimensionare al meglio le infrastrutture di servizio alla popolazione
- ✓ **più forza al Comune**
per aumentare il potere contrattuale verso gli altri Comuni e verso il Cantone
- ✓ **un'amministrazione migliore**
per un'amministrazione funzionale, razionale, disponibile
- ✓ **decisioni più rapide**
per ridurre il numero di attori nelle decisioni importanti e non perdere le opportunità
- ✓ **valorizzare il territorio**
per coordinare l'uso e le risorse del territorio
- ✓ **meno consorzi**
per ridurre gli enti intermedi
- ✓ **finanze più solide**
per riacquistare autonomia e per moltiplicatori più attrattivi
- ✓ **più progettualità**
un Comune motore dello sviluppo regionale, promotore e supporto di progetti

un progetto che avanza un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

n° di Comuni coinvolti

Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Breggia	6
Cugnasco-Gerra	2
Avegno Gordevio	2
Bioggio-Iseo	2
Capriasca bis	4
Lugano bis	5
Mendrisio 2009	6
Centovalli	3
Gambarogno *	9

* Dal 25 aprile 2010

Indice

Indice

Premessa

Cronistoria

La posizione del Consiglio di Stato

5

1. I Comuni oggi

9

2. Il nuovo Comune

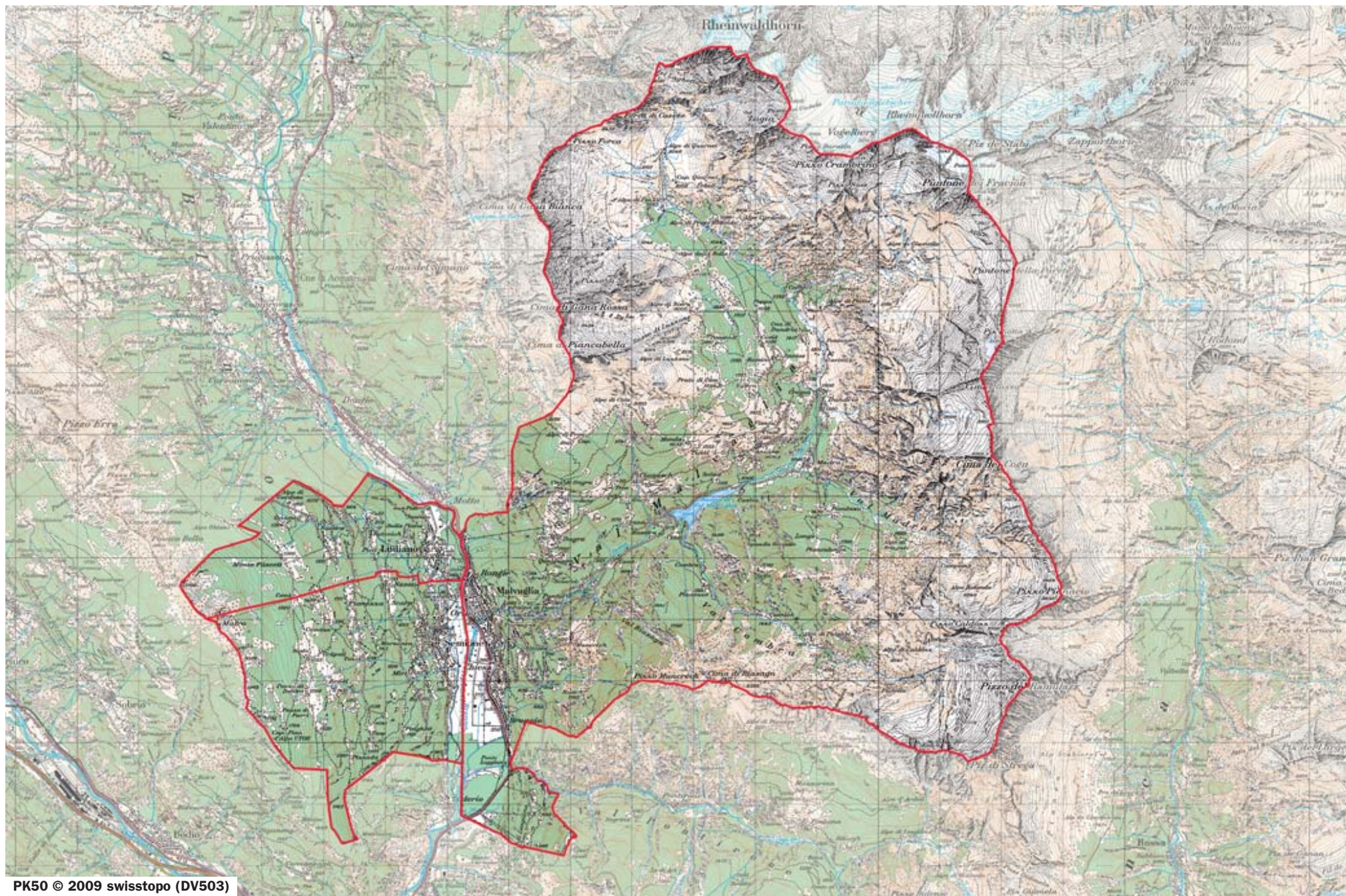
13

3. Norme per la votazione consultiva

17

Risoluzione

19



Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Ludiano, Malvaglia e Semione

Bellinzona, marzo 2010

AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI LUDIANO, MALVAGLIA E SEMIONE

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr.), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Serravalle**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Ludiano, Malvaglia e Semione, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in votazione consultiva il **25 aprile 2010**.

Cronistoria

Con la pubblicazione nel 1998 dello studio "Il Cantone e i suoi Comuni: l'esigenza di cambiare" ha preso avvio un ampio dibattito sul tema dell'aggregazione che ha interessato in tempi diversi tutti i Comuni della Valle di Blenio. In quello stesso anno il Municipio di Semione invitava quelli di Ludiano e Malvaglia ad approfondire il tema. La discussione tra i tre Comuni prese avvio solo cinque anni più tardi, mentre già si stava profilando la creazione del nuovo Comune di Acquarossa ed era allo studio il nuovo Comune dell'Alta Blenio. Dopo un primo incontro nel febbraio 2003, ulteriori scambi di corrispondenza e una riunione dell'Assemblea comunale di Semione, il 18 dicembre 2003 gli Esecutivi di Ludiano e Malvaglia inoltrarono al Consiglio di Stato la richiesta di avvio formale di studio d'aggregazione (senza Semione). Nel gennaio 2004 il Consiglio di Stato istituiva la Commissione di Studio composta dai rappresentanti di Ludiano e Malvaglia e da un membro del Comune di Semione quale uditore esterno. I diversi avvicendamenti in seno alla Commissione di studio, ma soprattutto la mancata adesione di Semione al progetto, la cui importanza appariva da subito fondamentale dal punto di vista territoriale e demografico, impedirono alla Commissione di compiere significativi passi in avanti. Le difficoltà riscontrate nel proporre elementi progettuali sui quali costruire il nuovo Comune evidenziarono ulteriormente la necessità di un coinvolgimento di Semione, sollecitando da parte del Cantone una nuova serie di riunioni tra la Commissione di Studio e il Comune per discutere una sua partecipazione diretta ai lavori. Nell'aprile 2007 il Municipio di Semione dichiarava la propria disponibilità a partecipare ad uno studio preliminare, non vincolante ai sensi della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr.), per valutare i vantaggi e gli svantaggi di una possibile aggregazione ed individuare progetti qualificanti per il nuovo Comune. Questa formula avrebbe permesso ai Comuni di decidere senza condizionamenti sulla base degli approfondimenti effettuati se aderire successivamente ad un progetto aggregativo. Questa decisione ha portato all'istituzione da parte dei

tre Municipi di una Commissione composta da tre delegati per ogni Comune e all'assegnazione di un mandato esterno per l'elaborazione dello studio e l'accompagnamento al progetto.

Ad inizio 2008 la Commissione allestiva un Rapporto intermedio, presentato alla popolazione nell'ambito di tre serate informative (maggio-giugno 2008). Nell'autunno dello stesso anno veniva organizzata una giornata di studio e di approfondimento con i rappresentanti dei Patriziati e delle varie Associazioni attive nei tre Comuni allo scopo di cogliere i pareri sulla situazione attuale (punti forti e deboli, rischi e opportunità) ed elaborare proposte concrete per il futuro. Le idee scaturite da questo incontro sono state inserite nella *Borsa delle idee*, una sorta di inventario strutturato dei bisogni, delle attese e dei desideri della popolazione all'indirizzo del futuro Comune.

Con la pubblicazione di un secondo Rapporto nel maggio del 2009, comprensivo dell'esito delle serate pubbliche e dei risultati della giornata di studio, si concludeva la fase di approfondimento preliminare.

Al termine di questo lungo percorso, i Municipi di Ludiano, Malvaglia e Semione hanno maturato la convinzione che la nascita del nuovo Comune di Serravalle costituisce un'opportunità unica per il futuro.

Il 14 maggio 2009 hanno così chiesto al Consiglio di Stato l'avvio formale della procedura di aggregazione. **Il 2 giugno 2009, con risoluzione no. 2709, il Governo cantonale ha aderito all'istanza e istituito la Commissione di studio incaricata di presentare una proposta di aggregazione ai sensi dell'art. 4 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni.**

In data 1. febbraio 2010, il gruppo di lavoro ha licenziato lo studio definitivo del quale in questo rapporto riportiamo gli elementi essenziali; la versione integrale è consultabile sul sito internet www.ti.ch/agggregazioni.

Il progetto in esame è frutto di un ampio processo partecipativo, che ha coinvolto tutti gli attori locali. L'informazione alla popolazione sarà assicurata con tre serate informative, diversi e regolari avvisi agli albi comunali accompagnati da Comunicati stampa ai media ticinesi e dall'apertura del sito internet <http://www.serravalle.ch> sul quale sono pure disponibili i due rapporti intermedi.

La posizione del Consiglio di Stato

Il progetto in esame è importante per il Cantone nell'ambito del riassetto istituzionale dell'intera Valle di Blenio. Con la creazione del nuovo Comune di Serravalle, si conclude un iter che ha coinvolto tutti i Comuni di Valle, che ha portato alla creazione del nuovo Comune di Acquarossa nel 2004 e del nuovo Comune di Blenio nel 2006. Il concetto di riunire i 17 Comuni della Valle in tre Enti trova le sue radici nello studio "Il Cantone ed i suoi Comuni: l'esigenza di cambiare" allestito dal Dipartimento delle istituzioni nel 1998. Le tre realtà comunali si presentano così con un peso politico e demografico molto simile fra di loro.

Il Consiglio di Stato promuove ormai da una decina d'anni in modo attivo il rafforzamento del Comune nell'ambito di un progetto di riforma istituzionale a medio-lungo termine. Tra le azioni più importanti per raggiungere questo obiettivo vi è l'adeguamento alla realtà odierna della dimensione demografica e territoriale dei Comuni, ritenuto come questo ente, va pur sempre ricordato, è

Premessa

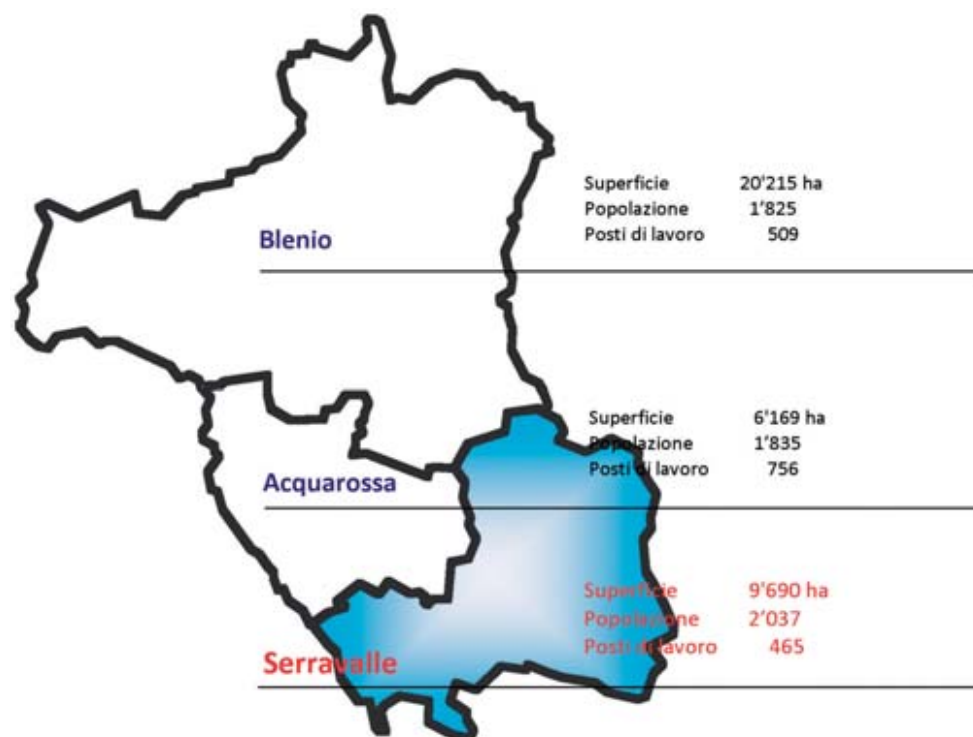
nato duecento anni fa, in un contesto socio-economico profondamente diverso. La sfida intrapresa ha via via convinto gli attori comunali e la popolazione; lo prova il fatto che, oltre alle aggregazioni sin qui effettuate (vedi tabella a pag. 2) sono tuttora coinvolti in progetti di aggregazione un'ulteriore ottantina di comuni.

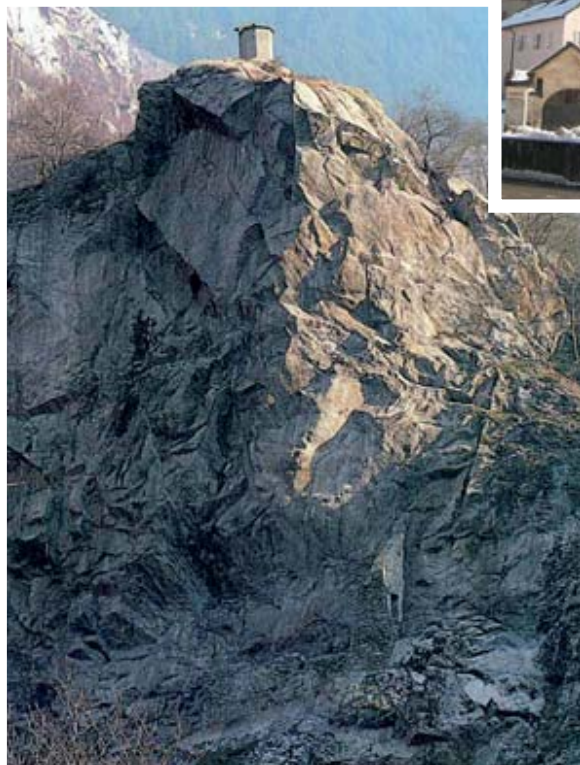
L'aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione rientra a pieno titolo nella summenzionata strategia cantonale di rivitalizzazione degli Enti locali.

Il nuovo Comune di Serravalle va sostenuto in particolare per i seguenti motivi:

- Raggiunge una **dimensione significativa**, sia in termini demografici che territoriali, tale da permettergli di interagire con il Cantone e gli altri Enti con maggiore peso politico, ma anche di dotarsi di una struttura amministrativa in grado di assolvere compiutamente i compiti oggi richiesti ad un Comune.
- Si gettano le basi per una **gestione del territorio** più razionale e parsimoniosa.
- Grazie agli aiuti cantonali potranno essere **risanate le precarie situazioni finanziarie** dei Comuni coinvolti nel progetto.
- Si creano le premesse per un **rilancio delle potenzialità** del comparto e la promozione di nuovi progetti ed investimenti.
- Si offre l'opportunità di **riorganizzarsi** in modo più dinamico e funzionale, **diminuendo il numero di cariche pubbliche** comunali e consortili da occupare, favorendone il ricambio e aumentando la possibilità di trovare persone disponibili e competenti; con ciò si liberano pure forze per le altre attività della società civile (associazioni, volontariato, ecc.).
- Conclude l'importante progetto di riassetto istituzionale dell'intera Valle di Blenio che passa così da 17 piccoli Comuni a 3 Enti di peso demografico e politico analogo.

La cartina che segue mostra la nuova Valle di Blenio così come si presenterà se il progetto verrà accolto dalla popolazione di Ludiano, Malvaglia e Semione.







1 **I Comuni oggi**

	Ludiano		Malvaglia		Semione		Nuovo Comune di Serravalle	
Popolazione								
Residenti (2008)	372		1'314		351		2'037	
Municipio	5		7		5		7	
Consiglio Comunale	15		25		Assemblea Comunale		25	
Territorio								
Altitudine (m.s.m)	477		389		399			
Superficie (in ettari)	620 (100 %)		8'025 (100 %)		1'045 (100 %)		9'690 (100 %)	
- di cui boschiva (TI = 48.8 %)	481 (77.6 %)		3'111 (38.8 %)		816 (78.1 %)		4'409 (45.5 %)	
- di cui improduttiva (TI = 31.7 %)	46 (7.4 %)		3'786 (47.2 %)		30 (2.9 %)		3'863 (39.9 %)	
- di cui agricola (14.3 %)	68 (11 %)		1026 (12.8 %)		163 (15.6 %)		1'257 (13.0 %)	
- di cui edificabile (2.6 %)	18 (2.9 %)		75 (0.9 %)		25 (2.4 %)		118 (1.1 %)	
Contenibilità PR (2005)	657		3'225		1'112		4'994	
Occupazione								
	2005	2008	2005	2008	2005	2008	2005	2008
Posti di lavoro	73	82	325	331	49	52	447	465
- Primario	19	14	97	101	29	28	145	143
- Secondario	41	54	116	123	11	14	168	191
- Terziario	13	14	112	107	9	10	134	131
Finanze								
Risorse fiscali 2006-B (TI = 3'458 fr./ab.)	1'922 fr/ab.		2'160 fr/ab.		2'163 fr/ab.			
Debito pubblico 08 (TI = 4'023 fr./ab.)	909 fr/ab.		4'085 fr/ab.		5'043 fr/ab.			
Contributi LPI (in migliaia di fr.)	394.3 (di cui 80 straordinari)		1'002.9		170.6			
- In % delle entrate	32.7 %		22.7 %		17.0 %			
Moltiplicatore 2008 (TI = 80%)	100 %		100 %		100 %			
Capitale proprio 2008 (in migliaia di fr.)	-311,10		1'360.3		473.8			

Fonte: studio d'aggregazione, Annuario statistico ticinese, conti comunali. Elaborazione: Sezione degli enti locali

Commento alla tabella

La **popolazione** dei tre Comuni ha conosciuto un incremento importante a partire dagli anni ottanta, con tassi di crescita superiori a quello del distretto di Blenio e delle Tre Valli. Tra il 2000 e il 2007 la popolazione è aumentata del 12.7 % (+ 227), superando in termini di crescita la media cantonale (7.1 %). Tale evoluzione è un ottimo segnale di dinamismo e attrattiva del comprensorio.

Il **territorio** dei tre Comuni copre una superficie di quasi 100 km² (9'690 ettari) ricoperti per oltre l'80 % da boschi o superfici improduttive. Importante è la parte di territorio destinata all'agricoltura (13 %) mentre quella a disposizione per l'edificazione è ridotta a poco più dell'1 % (118 ha). I piani regolatori prevedono tuttavia quasi 5'000 unità insediative per l'abitazione, cioè più del doppio della popolazione attuale.

Il quadro complessivo è quello di un substrato economico debole e un'offerta limitata di posti di lavoro. Nei tre Comuni, i **posti di lavoro** nel 2008 sono 465, pari ad un posto ogni 4.3 abitanti (TI = 1 posto ogni 2 abitanti), equamente distribuiti fra i tre settori economici. Quello primario occupa il 30 % degli impieghi (TI = 1.7 %), a dimostrazione dell'importanza di questo settore nell'economia locale.

Tra il 2005 e il 2008, si è assistito ad un aumento del numero dei posti di lavoro (+ 22), in misura leggermente inferiore rispetto alla crescita registrata nel resto del Ticino (5 % nei tre Comuni; 8.6 % media Ticinese). I posti di lavoro sono aumentati in modo importante nel settore secondario (+20) e in misura lieve nel settore terziario (+3) mentre il settore primario ha conosciuto una leggera flessione (- 3).

Quanto alla **situazione finanziaria** si rileva la precarietà delle realtà degli attuali Comuni che presentano risorse fiscali limitate.

Più in particolare valgono le seguenti considerazioni:

- Ludiano soffre di una debolezza strutturale evidente, determinata da capitale proprio negativo di oltre 300 mila franchi. Il Comune ha beneficiato di aiuti straordinari da parte del Cantone (art. 22 LPI): tra il 2006 e il 2008 per complessivi fr. 405'000; senza questi aiuti il capitale proprio negativo a fine 2008 sarebbe stato di fr. 716'000.
- La situazione finanziaria di Malvaglia è andata deteriorandosi anche a seguito degli importanti investimenti nel settore delle canalizzazioni (aumento debito pubblico e oneri finanziari). Nei prossimi anni, senza un intervento di risanamento, la situazione è destinata a precipitare. Da parecchi anni si registrano disavanzi d'esercizio importanti; solo con un risanamento tramite l'aggregazione potrà invertire questa tendenza.
- La situazione di Semione è considerata precaria, caratterizzata da un elevato debito pubblico, una quota elevata di oneri finanziari e una capacità di autofinanziamento praticamente inesistente. Senza aiuti esterni il Comune non può pensare di pareggiare il conto di gestione corrente a corto/medio.

Per maggiori approfondimenti sui temi di cui sopra si rinvia al menzionato studio che propone una lettura chiara ed esaustiva della situazione odierna dei tre Comuni.





2 Il nuovo Comune

2 Il nuovo Comune

Il progetto Serravalle esprime la volontà di costruire insieme un nuovo ente locale incentrato sulla qualità residenziale e di vita.

Il nuovo Comune di Serravalle vuole essere un Comune per le famiglie, attento ai bisogni dei suoi cittadini e di tutte le fasce della popolazione, sensibile all'ambiente e fortemente radicato nel proprio territorio. Esso si fonda su una solida vita comunitaria, che s'intende far crescere ulteriormente. Pure è formulato un impegno a favore delle attività lavorative presenti sul territorio.

Questa visione costituisce il fondamento del cosiddetto progetto di società alla base del nuovo Comune i cui obiettivi principali sono:

1. Mantenere la propria attrattiva a livello residenziale attraverso un'offerta di servizi di base alla popolazione ed il sostegno alle attività sociali, che sono l'humus della vita comunitaria, evitando che il comprensorio si trasformi in un dormitorio.
2. Essere in grado di dialogare, collaborare e difendere i propri interessi con gli altri Comuni della Valle di Blenio, delle Tre Valli e del Bellinzonese nonché con le Autorità cantonali.
3. Garantire un'organizzazione politica e amministrativa razionale ed efficiente e strutturata su solide basi finanziarie.

In questo capitolo vengono descritte le caratteristiche principali del nuovo Comune. Come già accennato in precedenza, per i dettagli si rinvia al rapporto finale della Commissione di studio.

Si ricorda inoltre che le soluzioni organizzative proposte nello studio non possono impegnare formalmente il nuovo Comune. Esse assumono piuttosto forza di "impegno morale" assunto dagli attuali amministratori all'indirizzo dei nuovi organi politici.

Il Consiglio di Stato prende posizione in questo capitolo, laddove necessario, sulle richieste di sostegno politico espresse dalla Commissione di studio e già trattate dai servizi cantonali preposti, confermando le indicazioni fornite da questi ultimi.

Nome del nuovo Comune e appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune si chiamerà **Serravalle**.

Serravalle sarà assegnato al **Distretto di Blenio, Circolo di Malvaglia**.

Organizzazione politica e elettorale

Il nuovo Comune avrà un **Municipio di 7 membri** ed un **Consiglio comunale di 25**. Le **Commissioni del Legislativo** saranno composte da **5 membri**.

Per l'espressione del diritto di voto, saranno mantenuti tutti gli **attuali uffici elettorali**.

Rappresentanza locale

Il Decreto Legislativo di aggregazione definirà l'istituzione, per la prima elezione, di **tre Circondari elettorali** per l'elezione del Consiglio comunale corrispondenti agli ex comuni (Circondario I: Ludiano; Circondario II: Malvaglia; Circondario III: Semione).

La Legge sull'esercizio dei diritti politici conferisce in seguito tale possibilità al nuovo Comune, da attuarsi tramite il Regolamento comunale.

Sede, servizi amministrativi e personale

Municipio e Consiglio comunale si riuniranno presso il **palazzo comunale di Malvaglia**, dove avrà sede anche la Cancelleria comunale.

A Ludiano e Semione sarà garantita, almeno nei primi quattro anni, una presenza a tempo parziale nelle sedi attuali.

Il nuovo Comune di Serravalle riassumerà tutti gli attuali dipendenti compresi i docenti e gli ausiliari delle scuole dell'infanzia ed elementare.

Sarà ovviamente necessaria una riorganizzazione delle funzioni secondo le

2 Il nuovo Comune

necessità della nuova amministrazione. Si prevede inoltre la creazione di un **Ufficio tecnico comunale** con un'unità a tempo pieno ed un sostegno amministrativo, e uno **sportello sociale**.

Scuole comunali

Il Comune manterrà le **attuali sedi delle scuole elementari e dell'infanzia**. Queste saranno organizzate in un unico Istituto scolastico.

Si rileva come la ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Ludiano non possa beneficiare di aiuti ai sensi della Legge sull'edilizia scolastica; per contro, se saranno dati i presupposti, potrà entrare in considerazione un aiuto ai sensi della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.

Cultura sport e tempo libero

Serravalle assicurerà il sostegno alle diverse associazioni culturali, ricreative e sportive che contribuiscono alla ricchezza del Comune mettendo a disposizione gli spazi e accordando contributi finanziari ordinari.

Il Governo si impegna, una volta dimostrato l'interesse turistico del progetto del Centro sportivo, parco giochi e bike park al Boschetto, a sostenerlo ai sensi della Legge sul turismo e di ogni altra legge applicabile.

L'intervento dovrà essere coordinato con quello concernente la realizzazione della pista ciclabile e della passerella Semione-Malvaglia. Per questo progetto il Cantone conferma come il sussidiamento sia condizionato alla decisione della Commissione dei trasporti Tre Valli di integrare le opere nel Piano dei trasporti delle Tre Valli. Il Cantone avrà quindi la facoltà di sussidiare gli interventi ai sensi della legge sulle strade. Il tutto dovrà, con evidenza, risultare compatibile con le normative di Piano Regolatore.

Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'Ostello in Orino sono ipotizzabili dei sostegni ai sensi della legge sul turismo nel rispetto dell'iter di richiesta degli aiuti applicati in simili fattispecie e dei criteri/requisiti di concessione usuali.

Ambiente, territorio e traffico

Piani regolatori:

Le attuali normative andranno riunite ed armonizzate in un unico Piano Regolatore.

Traffico:

Per quanto riguarda il carattere cantonale della strada della sponda destra della Valle (Motto-Loderio), si ribadisce come l'aggregazione non offre lo spunto per procedere a trapassi di proprietà stradali generalizzati; rimangono però aperte le vie per la cessione di tratti che veramente non sono più di interesse cantonale per la viabilità stradale.

Il tratto in oggetto non ha mai fatto parte di quelli in predicato di essere ceduti. La proprietà può quindi essere di principio confermata.

Raccolta e gestione dei rifiuti:

La raccolta e l'eliminazione dei rifiuti sarà sempre gestita dall'esistente Consorzio Nettezza Urbana; il nuovo Comune dovrà organizzare la raccolta dei rifiuti solidi urbani e la gestione delle raccolte separate.

Questi compiti potranno essere agevolati e razionalizzati grazie all'aggregazione.

Depurazione delle acque:

Occorrerà procedere con una pianificazione tendente a garantire un grado di realizzazione soddisfacente delle opere previste dai diversi PGS.

Il calcolo dei contributi di costruzione per le canalizzazioni sarà eseguito unicamente nell'ambito dei tre attuali perimetri del PGS, escludendo così l'eventualità che i proprietari di immobili di Ludiano e Semione (che già possiedono un alto grado di allacciamenti secondo i rispettivi PGS) abbiano a pagare i contributi anche per il comprensorio di Malvaglia.

Al fine di aiutare il nuovo Comune nella completazione delle opere previste dal PGS, d'intesa con le Autorità cantonali competenti, al Comune di Serravalle e

per un periodo di 4 anni verrà applicata distintamente per ogni singolo ex Comune prima dell'aggregazione un'aliquota di sussidiamento ai sensi dell'art. 116 LALIA, calcolata in base all'indice di forza finanziaria stabilito per il biennio 2009/2010.

Le opere da realizzare saranno pianificate fra il nuovo Municipio, la SPAAS e la SEL, sull'arco di questo periodo, tenuto conto delle relative priorità e della sostenibilità finanziaria degli interventi da eseguire.

Consorzi e convezioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e negli altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni.

L'aggregazione permetterà lo scioglimento delle collaborazioni che vedono riuniti unicamente gli attuali tre Comuni e semplificherà le procedure negli Enti in cui Serravalle sarà chiamato ad operare unitamente ad altri Comuni.

Patriziati e Parrocchie

I Patriziati e le Parrocchie non verranno toccati dall'aggregazione e rimarranno perciò Enti pubblici indipendenti.

Il Comune di Serravalle assicurerà le attuali sedi degli Uffici patriziali alle condizioni precedenti l'aggregazione ed assumerà gli impegni degli attuali Comuni nei confronti delle rispettive Parrocchie.

Azienda acqua potabile

Le aziende municipalizzate andranno unificate in un'unica struttura.

Finanze

Tenuto conto del contributo per l'abbattimento dei debiti che verrà versato dal Cantone, si possono riassumere come segue le principali caratteristiche finanziarie del nuovo Comune:

- moltiplicatore di imposta al 95%;
- gestione corrente sostanzialmente equilibrata;

- autofinanziamento annuo di ca. di fr. 500'000.—;
- debito pubblico pro capite di ca. fr. 2'200.—;
- capitale proprio di ca. fr. 1.5 mio.

Aiuti cantonali


Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il Cantone verserà al nuovo Comune un **contributo per l'abbattimento dei debiti di fr. 3'000'000.—**.

Il summenzionato importo è stato calcolato sulla base delle condizioni poste dalla nuova Legge sulla perequazione intercomunale (LPI), attualmente non ancora in vigore poiché all'esame del Gran Consiglio.

Qualora al momento della redazione del Messaggio che proporrà la costituzione del nuovo Comune la citata legge non dovesse ancora essere approvata o le eventuali modifiche apportate dal Gran Consiglio dovessero peggiorarne gli effetti per il Comune di Serravalle, sempre sulla base di un moltiplicatore aritmetico pari al 95% ci si impegnerà a sottoporre al Gran Consiglio una correzione verso l'alto del relativo contributo di risanamento fino ad un importo massimo di fr. 5'000'000.—.

Entrata in funzione

Nel caso di esito favorevole della votazione consultiva, l'entrata in funzione del nuovo Comune potrà avvenire una volta espletate le competenze del Parlamento; le elezioni degli organi politici di Serravalle e quindi l'entrata in funzione del Comune sarà fissata dopo la crescita in giudicato della decisione del Gran Consiglio, in ogni caso al più tardi entro la data delle elezioni comunali generali dell'**aprile 2012**.



3 Norme per la votazione consultiva

3 Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri (art. 8 Laggr.).

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **25 aprile 2010**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione in un unico Comune denominato Serravalle?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Voto per corrispondenza

Gli aventi diritto di voto in materia comunale possono votare per corrispondenza incondizionatamente.

I cittadini ticinesi con domicilio all'estero (art. 34 LEDP) non hanno diritto di voto per corrispondenza; possono tuttavia esercitare il diritto di voto recandosi personalmente all'ufficio elettorale del Comune nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

Documentazione

Il testo completo dello studio di aggregazione è a disposizione di ogni interessato presso le rispettive Cancellerie, oppure consultabile sul sito internet <http://www.ti.ch/agggregazioni>.

Risoluzione

Risoluzione

Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. I Municipi dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
 - al Municipio di Ludiano;
 - al Municipio di Malvaglia;
 - al Municipio di Semione;
 - alla Divisione degli interni, Segreteria;
 - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
 - alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente
G. Gendotti

Il Cancelliere
G. Gianella

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle istituzioni

6501 Bellinzona

